DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 ottobre 2026, n. 1450

L.R. 8 marzo 2007, n. 2 "Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale" – Art. 17, comma 4. Nomina Commissario del Consorzio ASI di Lecce.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della nota protocollo regionale n. 042644 del 27.01.2026 di sollecito di pagamento e messa in mora, rimasta ancora ad oggi senza esito, nonché della nota prot. n. 0615794 del 16.10.2026 con la quale è stato concesso, sempre senza esito, ulteriore termine per provvedere e della nota prot. n. 6067 con la quale il Consorzio ASI di Lecce comunicava che l'Assemblea generale dei soci, tenutasi in data 15.10.2026, prendeva atto delle dimissioni rassegnate dal Presidente vicario e da due dei componenti del Consiglio di Amministrazione (che si aggiungono alle precedenti dimissioni dell'ex Presidente di ASI) che hanno ridotto la composizione del CdA da 5 a 1 consigliere;
2. di prendere atto dunque delle suddette gravi e persistenti irregolarità di gestione e, per l'effetto, del verificarsi della fattispecie prevista dall'art. 17, comma 4 della L.R. n. 2/2007;
3. di procedere allo scioglimento degli organi del Consorzio ASI di Lecce;
4. di nominare un Commissario che si sostituisce, con pienezza di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, agli organi disciolti per il tempo strettamente necessario alla loro ricostituzione, e comunque per non oltre centottanta (180 gg.) dalla piena effettività della nomina;
5. di affidare le funzioni commissariali di cui al precedente punto al dott. Fabio Corvino, nato il *(omissis)* ed avente c.f. *(omissis);*

6. di porre in capo al Consorzio ASI di Lecce il pagamento di tutte le spese ed oneri conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
7. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione ed alla verifica della prescritta dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, da effettuarsi ad opera della Sezione competente ed alla conseguente emanazione del Decreto presidenziale di nomina;
8. di delegare la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Industriali e Produttive al compimento di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti, compresa la verifica di cui al precedente punto 7;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) nella versione con gli *"omissis"* a tutela dei dati riservati e /o personali, con esclusione dell'Allegato A riportanti dati riservati e/o personali;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".
11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, al Consorzio ASI di Lecce ed al Commissario nominato.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: L.R. 8 marzo 2007, n. 2 "Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale" – Art. 17, comma 4. Nomina Commissario del Consorzio ASI di Lecce.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7*"Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"*;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di *"Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa"*;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. in materia di *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- Lo Statuto della Regione Puglia approvato con L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016"*;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 avente ad oggetto: *"Modello Organizzativo MAIA 2.0"*, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021, nonché i successivi provvedimenti di proroga, con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPGR 22/2021;
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;
- la D.G.R. n. 282 del 14.03.2024 recante *"Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali"*, con la quale, tra l'altro, si è provveduto a rinominare la Sezione Aree di Crisi Industriale in Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive ed Industriali;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale sono state adottate integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale *"MAIA 2.0"*, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024 e successiva Deliberazione del 30 aprile 2024 n. 563, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le variazioni delle funzioni organizzative quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2021 n. 1289 con la quale erano state approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni del Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 787 del 11.06.2024 e ss.mm.ii. di conferimento incarico di direzione della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Claudia Claudi;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale"*;

- la D.G.R. n. 543 del 29.04.2026 recante *"Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n.1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii."*;
- il D.P.G.R. n. 242 del 30.04.2026 con il quale sono state adottate integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale *"MAIA 2.0"*, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii..

Premesso che:

- la Legge Regionale 8 marzo 2007, n. 2 reca la disciplina dell'*"Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale"*, in conformità ai principi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modificazioni, a norma dell'articolo 36 della legge 5 ottobre 1991, n. 317 (Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese) e dell'articolo 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- nello specifico, la predetta Legge ha previsto gli Organi dei Consorzi, il loro funzionamento ed i compiti loro attribuiti, con particolare rilievo per quelli dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, come specificati, poi, dai vigenti Statuti consortili.

Considerato che:

- con nota dell'Amministrazione regionale avente prot. n. 042644 del 27.01.2026 è stato inviato al Consorzio ASI di Lecce un sollecito di pagamento con contestuale comunicazione di messa in mora relativo al mancato pagamento della rata riguardante il 2024 di importo pari ad € 236.151,88, nonché il pagamento di tutte le rate relative all'annualità 2025 di importo pari ad € 393.113,27 per importo totale pari ad € 629.265,15, pagamento previsto dall'art. 43 comma 1 della L.R. n. 67 del 28.12.2018 entro il termine del 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2019. Si evidenzia, inoltre che, ai sensi dell'art. 43 comma 3 della L.R. n. 67 del 28.12.2018, il mancato pagamento della rata entro il termine di cui sopra determina la decadenza del beneficio della rateizzazione e della rinuncia da parte della Regione Puglia ad ogni accessorio maturato e/o maturando sulle rate scadute dei fondi istituiti con l'art. 17 della L.R. 9/2010 e rifinanziati con l'art. 39 della L.R. 45/2012;

- ad oggi il sollecito di cui al punto precedente risulta ancora privo di esito. Tale presupposto, già da solo, configura l'ipotesi di *"gravi e persistenti irregolarità di gestione"*, prevista dalla prima parte dell'art. 17, comma 4 della Legge Regionale n. 2/2007;
- dal contenuto circostanziato della relazione al bilancio di esercizio 2025 a firma del Presidente f.f. e del Direttore Generale, acquisita al protocollo regionale al n. 0432909 del 17.07.2026, si evince, inoltre, che il Consorzio ASI versa in una situazione di evidente criticità. Infatti in tale relazione, il Consorzio segnalava quanto segue:
  - *"un grave disallineamento nella gestione tipica dell'Ente, con un disavanzo economico pari ad euro 938.909,61 e un disavanzo finanziario che raggiunge euro 1.591.549,81, se si considerano anche le rate correnti dovute alla Regione e quelle relative ai mutui bancari";*
  - *"Mancano, inoltre, sistemi efficaci di controllo dell'ingresso e dell'uscita delle pratiche, nonché strumenti di monitoraggio dell'evasione, in senso positivo o negativo, delle richieste provenienti dagli enti soci e dagli operatori economici … Nella situazione attuale, invece, enti soci e operatori economici sono spesso costretti ad attendere tempi indefiniti, con casi in cui non viene fornita alcuna risposta ufficiale. Questo espone l'Ente al rischio di seri danni legali e, di conseguenza, economici."*;
- che per esplicita dichiarazione dello stesso Ente si configurerebbe altresì l'ulteriore fattispecie prevista dalla norma in esame, nella seconda parte, ossia l'*"impossibilità degli organi a funzionare"*. Su tale aspetto, in particolare, si segnala il seguente passaggio contenuto nella relazione al bilancio di esercizio per l'anno 2025: "*Una delle principali criticità dell'ente è rappresentata dalla mancanza di un piano strutturale e definitivo di governance, soprattutto con riferimento all'assenza di una struttura organizzativa fondata su regole certe, capace di ottimizzare le funzioni, le responsabilità e le mansioni dei dipendenti. Ad oggi manca un organigramma funzionale e una corretta gestione piramidale delle attività."*;
- con nota avente protocollo regionale n. 0615794 del 16.10.2026, a seguito della nota di gennaio 2026 mai riscontrata e alla ricezione della relazione al bilancio di esercizio 2025 di cui ai precedenti *alinea*, l'Amministrazione regionale ha richiesto al Consorzio ASI di Lecce di sanare tutte le irregolarità evidenziate, entro le ore 12 del 20 ottobre 2026;

- con nota del Consorzio ASI di Lecce prot. n. 6067 del 19.10.2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0617708, lo stesso comunicava che l'Assemblea generale dei soci, tenutasi in data 15.10.2026, prendeva atto delle dimissioni rassegnate dal Presidente vicario e da due dei componenti del Consiglio di Amministrazione (che si aggiungono alle precedenti dimissioni dell'ex Presidente di ASI) che hanno ridotto la composizione del CdA da 5 a 1 consigliere;
- per analogia con la disciplina di cui all'art. 2385 del Codice Civile le dimissioni della maggioranza dei consiglieri (in questo caso i 4/5 del CdA), comportano l'applicazione del regime di *prorogatio* fino alla ricostituzione dell'organo durante il quale si procede solo con gli atti di ordinaria amministrazione;
- di riflesso risulta essere decaduto anche il direttore generale che dal CdA è nominato. Infatti l'art. 19 dello Statuto consortile prevede che *"Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio d'Amministrazione. Il suo mandato ha la stessa durata di quello del Consiglio."*;
- con la nota Consorzio ASI di Lecce prot. n. 6067 del 19.10.2026, di riscontro alla nota della Regione Puglia del 16 ottobre, si ribadivano ulteriormente le problematiche che hanno configurato l'ipotesi di *"gravi e persistenti irregolarità di gestione"*, ma che configurano una situazione generale di difficoltà degli organi a funzionare allo scopo di risolvere le pregresse irregolarità e costruire un modello di funzionamento efficiente ed efficace. Infatti nella nota succitata è riportato quanto segue *"Tali dimissioni sono state l'ultimo e definitivo atto di sensibilizzazione dell'assemblea dei soci a trovare una soluzione consona a risolvere i gravi problemi che caratterizzano l'Ente e che sono stati elencati in modo puntuale e lucido nella relazione al bilancio 2025, da voi citata nella vostra di cui all'oggetto. Le problematiche segnalate nella Vostra in riscontro sono, purtroppo anche la conseguenza di esposizioni debitorie pregresse e negli scorsi lustri accumulate per effetto di un costante sovra indebitamento fisiologico in quanto, storicamente, le entrate dell'Ente non sono mai risultate bastevoli per la copertura delle spese.";*
- allegato alla nota succitata del Consorzio ASI di Lecce è stato trasmesso solo adesso il Piano Economico Finanziario 2026. Tale piano, ai sensi l'art. 15 co. 3 della L.R. 2/2007, dev'essere predisposto e approvato entro il 31 ottobre di ogni anno e l'Amministrazione regionale aveva sollecitato tale invio con nota prot. n. 042588 del 27.01.2026.

Rilevato che:

- l'art. 17, comma 4 della Legge regionale prevede espressamente che *"la Giunta regionale, in caso di gravi e persistenti irregolarità di gestione, ovvero di impossibilità degli organi di funzionare, su proposta dell'Assessore regionale allo sviluppo economico, delibera lo scioglimento degli organi medesimi e provvede alla nomina di un Commissario, che si sostituisce, con pienezza di poteri, agli organi disciolti per il tempo strettamente necessario alla loro ricostituzione e comunque per un periodo di tempo non superiore a centottanta giorni"*;
- per tutto quanto innanzi considerato, si ritiene ricorrente la fattispecie prevista dalla prima parte della norma in esame, ossia le *"gravi e persistenti irregolarità di gestione"*, come sopra più dettagliatamente illustrato;
- ai sensi dell'art. 242, comma 9, lett. c) – *"Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione"* non si applica quanto previsto in tema di nomine nel medesimo articolo della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per nominare il Commissario del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, al fine di nominare il Commissario del Consorzio ASI di Lecce, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera i) della L.R. n. 7/97 e dell'art. 17, comma 4 della L.R. n. 2/2007, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della nota protocollo regionale n. 042644 del 27.01.2026 di sollecito di pagamento e messa in mora, rimasta ancora ad oggi senza esito, nonché della nota prot. n. 0615794 del 16.10.2026 con la quale è stato concesso, sempre senza esito, ulteriore termine per provvedere e della nota prot. n. 6067 con la quale il Consorzio ASI di Lecce comunicava che l'Assemblea generale dei soci, tenutasi in data 15.10.2026, prendeva atto delle dimissioni rassegnate dal Presidente vicario e da due dei componenti del Consiglio di Amministrazione (che si aggiungono alle precedenti dimissioni dell'ex Presidente di ASI) che hanno ridotto la composizione del CdA da 5 a 1 consigliere;
2. di prendere atto dunque delle suddette gravi e persistenti irregolarità di gestione e, per l'effetto, del verificarsi della fattispecie prevista dall'art. 17, comma 4 della L.R. n. 2/2007;
3. di procedere allo scioglimento degli organi del Consorzio ASI di Lecce;
4. di nominare un Commissario che si sostituisce, con pienezza di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, agli organi disciolti per il tempo strettamente necessario alla loro ricostituzione, e comunque per non oltre centottanta (180 gg.) dalla piena effettività della nomina;
5. di affidare le funzioni commissariali di cui al precedente punto;
6. di porre in capo al Consorzio ASI di Lecce il pagamento di tutte le spese ed oneri conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
7. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione ed alla verifica della prescritta dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, da effettuarsi ad opera della Sezione competente ed alla conseguente emanazione del Decreto presidenziale di nomina;
8. di delegare la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Industriali e Produttive al compimento di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti, compresa la verifica di cui al precedente punto 7;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) nella versione con gli *"omissis"* a tutela dei dati riservati e /o personali, con esclusione dell'Allegato A riportanti dati riservati e/o personali;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".
11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, al Consorzio ASI di Lecce ed al Commissario nominato.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE: (Andrea Conversano)

Andrea Conversano
20.10.2026
12:50:07
GMT+02:00

LA DIRIGENTE della Sezione "Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali": (Claudia Claudi)

Claudia Claudi
20.10.2026
12:55:32
GMT+02:00

La DIRETTORA del Dipartimento "Sviluppo Economico" (Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
20.10.2026
12:05:29
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, ing. Eugenio Di Sciascio ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro
(Eugenio Di Sciascio)

Di Sciascio
Eugenio
20.10.2026
11:22:39
UTC